

Hotel Belvedere Locarno - una storia lunga oltre 400 anni

L'Hotel Belvedere Locarno si affaccia sulla strada per la Madonna del Sasso, il famoso santuario meta di pellegrinaggio che domina la città e al quale la storia e la costruzione dell'albergo sono indissolubilmente legati. L'edificazione del Belvedere venne infatti promossa da Baldassare Luchsinger, borgomastro e benefattore del santuario, come risulta dagli antichi documenti, e venne ultimata attorno alla metà del 16° secolo per accogliere una famiglia di casata locale ma al servizio dei duchi di Milano.

Dopo avere ospitato una scuola femminile per dieci anni, nel 1892 il palazzo venne definitivamente trasformato in albergo. Per quasi un secolo rimase nelle proprietà della famiglia Franzoni che lo gestì e ampliò per ben tre generazioni. Come molti altri alberghi anche il Belvedere conobbe un periodo aureo durante la *belle époque* con lo sviluppo del turismo, quando i ricchi signori tedeschi e inglesi vi si recavano per lunghe villeggiature, balneari o termali, e comunque per trarre beneficio del fantastico clima mite del luogo. L'albergo disponeva già all'epoca dei più moderni comfort: acqua corrente calda e fredda nelle camere (alcune persino dotate di bagno privato), balcone con vista sul lago, telefono, ascensore, garage, portiere e addirittura l'automobile dell'albergo; davvero ogni tipo di lusso.

Un cambiamento radicale si ebbe nel 1980 quando la famiglia Franzoni vendette l'albergo a una compagnia di assicurazioni che investì fortemente nella dimora con una serie di ristrutturazioni. A cavallo del millennio il Belvedere venne nuovamente ceduto a una famiglia Ticinese.

Le testimonianze della lunga storia dell'albergo sono però rimaste inalterate nonostante i numerosi restauri: così, accanto alla modernità di indubbio comfort, gli ospiti possono a tutt'oggi rallegrarsi del salone affrescato che ha mantenuto l'originale calore e le caratteristiche di un tempo. L'affresco più grande occupa la parte centrale del soffitto e raffigura Persefone che nel mito greco fu rapita per amore dal dio degli inferi Ade. Altri affreschi mostrano due paesaggi monocromatici nella lunetta. L'atmosfera dello storico ambiente viene completata dal camino rinascimentale del 16° secolo le cui traverse sono sostenute da statue di pietra in stile michelangiolesco. Oggi in questo spazio è possibile organizzare suggestive feste di famiglia o piccoli banchetti fino a 30 persone. Dietro il salone, un po' nascosto, si apre l'antico atrio del Belvedere con le sue volte a crociera. Qui rimane una colonna di granito all'interno della quale è murato un medaglione con il ritratto di Nerone, una rarità - retaggio di ciò che un tempo era custodito nel palazzo: una serie dei ritratti degli imperatori romani.

Un'altra preziosità storica che risale al 1815 si trova sulla terrazza del "La Fontana Ristorante & Bar" dal quale esso prende il nome. 200 anni fa la fontana ornava il parco all'italiana che all'epoca dal palazzo digradava fino al centro cittadino di Locarno, ma a partire dal 2003 la bella costruzione ottagonale in granito locale ha ritrovato l'antico splendore sulla terrazza del Belvedere da dove gli ospiti possono farsi carezzare dalla brezza della storia, sia durante una pausa di lavoro, sia per l'aperitivo nelle tiepide serate di primavera.

Al Belvedere, partner Hotel del Festival del film Locarno, dove da decenni in occasione dell'evento annuale sono passati e continuano a soggiornare attori famosi, si avverte il fascino della storia, sapientemente coniugato con una modernità dal tocco soave e delicato.